

CENTRO DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE ODV

Cod.fisc.94014940301

Iscrizione Runts n. 38951

Sede in VIA TORINO 77 - 33100 UDINE (UD)

Relazione di missione Bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Relazione di missione, parte generale

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 6.551.

Informazioni generali sull'ente

Con la promulgazione del Decreto Legislativo n.117/2017, il c.d. "Codice del Terzo Settore" sono state introdotte nell'ordinamento numerose norme che regolano gli Enti del Terzo Settore.

Si è quindi provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

1. educazione, istruzione e formazione, attività culturali di interesse sociale con finalità educative (tra cui formazione degli insegnanti e percorsi nelle scuole ed in altri contesti educativi);
2. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali (con particolare in riferimento ai beni comuni, alla valorizzazione dei prodotti del territorio e alle proprietà collettive);
3. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e attività di interesse generale;
4. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
5. beneficenza, sostegno a distanza;
6. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
7. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

L'ente svolge concretamente le seguenti attività formazione degli associati sulle problematiche degli squilibri e delle ingiustizie globali e locali e sulle conseguenti più coerenti scelte personali di vita nella

nostra società; elaborazione e realizzazione di programmi di cooperazione internazionale, intesi come scambio di valori e di esperienze, attivando partenariati preferibilmente con omologhe organizzazioni dei Paesi d'intervento, contribuendo alla formazione di operatori e all'autosviluppo; formazione e invio di volontari, cooperanti e operatori SCU nell'ambito dei programmi di cooperazione, in Italia ed all'estero; formazione di docenti e operatori scolastici per l'attività di educazione alla cittadinanza globale, all'interculturalità e alla pace; sensibilizzazione sui progetti di cooperazione e le attività territoriali del CeVI, perseguendo la seguente missione ideale *“Operare solidalmente per la promozione umana, per un più giusto ordine internazionale e per uno sviluppo globale sostenibile, equo e rispettoso delle differenze, con particolare attenzione ai Paesi impoveriti, nel reciproco rispetto dei valori”*.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Il CeVI - CENTRO DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE ODV è un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con numero di repertorio 38951 nella sezione “Organizzazioni di Volontariato”. L'ente non ha personalità giuridica ed è stato costituito l'11 ottobre 1985. Dal punto di vista fiscale l'ente è: una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Sedi e attività svolte

L'ente ha sede legale in Udine, via Torino 77, dove svolge l'attività di ufficio di progettazione e coordinamento, nonché quella amministrativa e ha sedi operative riconosciute in Costa d'Avorio e in Bolivia dove svolge le attività di coordinamento e di realizzazione dei progetti in loco.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulla loro partecipazione alla vita dell'ente

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	1	---
Associati	66	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	---
Associati ammessi durante l'esercizio	1	---
Associati receduti durante l'esercizio	0	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	86%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	14%
Totale	66	100%

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali: il dettaglio viene riportato in riferimento alle singole voci.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- competenza temporale, secondo il quale sono stati iscritti i proventi e gli oneri di competenza indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- prudenza, secondo il quale non sono stati iscritti i proventi di cui non si ha ancora certezza giuridica.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Tutti i valori sono stati espressi in unità di Euro nel rispetto dell'art. 2423 c.6 c.c. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nel rigo di totale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, c. 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Stato patrimoniale, attivo

B) Immobilizzazioni

In questa voce di Stato Patrimoniale rientrano i beni, materiali e immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, e le altre attività che per loro natura sono destinate a rimanere durevolmente nel patrimonio della Associazione.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati in base ad un piano sistematico a quote costanti calcolato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II-Immobilizzazioni materiali

Portano un saldo a zero in quanto totalmente ammortizzate; di seguito si riportano la composizione e le variazioni intervenute.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			5.644	20.068		25.712
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			5.644	20.068		25.712
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				531		531
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e						

dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio			531	531
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				
Costo		5.644	20.599	26.243
Contributi ricevuti				
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		5.644	20.599	26.243
Svalutazioni				
Valore di bilancio			0	0

C) Attivo circolante

Ammonta complessivamente ad euro 1.813.241 con un incremento di euro 532.055 rispetto all'esercizio precedente.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ammontano ad euro 1.181.002 e nella seguente tabella si riporta il dettaglio della composizione e della scadenza.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	645.150		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete			

associativa iscritti nell'attivo circolante	
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	535.331
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	521
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.181.002

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano ad euro 236 e comprendono le quote di Banca Etica detenute dall'Associazione.

IV-Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Ammontano ad euro 632.003 e sono composte da depositi bancari per euro 629.873 e denaro in cassa per euro 2.130.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Ammontano complessivamente ad euro 8.161 e sono composti esclusivamente da risconti attivi riferibili principalmente a oneri per polizze fideiussorie per contributi ultrannuali.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Ammonta ad euro 44.041; di seguito si riporta il dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	19.179						19.179
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato	19.179						19.179
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	35.000	(3.588)					31.412
Altre riserve	(1)						1
Totale patrimonio libero	34.999						31.413
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(3.588)					(6.551)	(6.551)
Totale patrimonio netto	50.590					(6.551)	44.041

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

La voce ha saldo pari a zero ed ha subito una riduzione di euro 12.000 rispetto all'esercizio precedente per utilizzo del fondo che era stato stanziato negli anni precedenti per eventuali maggiori oneri su progetti in corso.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio			12.000	12.000

esercizio			
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	12.000	12.000	
Altre variazioni			
Totale variazioni	(12.000)	(12.000)	
Valore di fine esercizio			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

L'ente nel 2022 ha 3 dipendenti (impiegati) e un fondo di euro 22.153. Il totale dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto è incrementato rispetto all'esercizio precedente per l'accantonamento della quota di TFR di competenza.

D) Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ammontano ad euro 1.754.165 e di seguito si riporta il dettaglio della composizione e la scadenza.

Scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	10.836		
Debiti verso imprese controllate e collegate			

Debiti tributari	443
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.431
Debiti verso dipendenti e collaboratori	20.037
Altri debiti	1.716.418
Totale debiti	1.754.165

Gli altri debiti si riferiscono a debiti verso partner di progetti in cui il Ce.Vi. è capofila che devono essere liquidati ai partners di progetto man mano che viene data esecuzione allo stato avanzamento dei progetti stessi.

Inoltre sono iscritti debiti per fondi per progetti ancora da inviare.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Ammontano complessivamente ad euro 1.043 e sono composti da:

- ratei passivi per euro 1.023 riferibili principalmente a oneri bancari
- risconti passivi per euro 20 riferibili ad una quota associativa di competenza del 2023.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura. In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa interessata dall'attività dell'associazione con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

A) Componenti da attività di interesse generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	342.261	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	337.051
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
	<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>				-5.210
	<i>di cui di carattere straordinario</i>				0

Proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2022 si attestano a 337.051 euro.

In particolare nel 2022:

- i proventi da quote associative e da fondatori, ammontano a 480 euro;
- i proventi per erogazioni liberali sommano ad 28.594 euro;
- i proventi da 5 per mille assommano a 9.413 euro.
- i contributi da soggetti privati per un importo totale di 176.586 euro e da enti pubblici per 121.174 euro per progetti da porre in essere.

I contributi ricevuti dalla scrivente sono stati utilizzati per realizzare i progetti inerenti le proprie finalità statutarie e, in riferimento al 5 per mille, per coprire i puri costi e le spese di gestione dell'associazione.

Oneri

Oneri da attività di interesse generale

Gli oneri sostenuti dalla associazione per le attività di interesse generale assommano complessivamente ad un importo di 342.261 euro, così ripartiti:

- per costi per materiale vario destinato alle attività progettuali per euro 13.071 euro;
- per costi per servizi, riconducibili principalmente a compensi ai collaboratori, onorari a tecnici, oneri bancari, servizi amministrativi, spese telefoniche ammontano ad 213.222 euro;
- per godimento di beni di terzi per un importo complessivo di 8.264 euro; la voce si riferisce all'affitto della sede e a canoni noleggio attrezzature;
- costi per il personale dipendente per euro 88.844;
- ammortamenti per un importo di 531 euro;
- oneri di gestione per euro 18.329 riferiti principalmente a contributi inviati e sopravvenienze.

B) Componenti da attività diverse

L'Associazione non svolge attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

L'Associazione nel corso del 2022 non ha svolto attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	1.341	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	-1.341
<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

La sezione di riferisce esclusivamente all'ammontare degli oneri finanziari sui rapporti intrattenuti con gli istituti di credito.

E) Componenti di supporto generale

Non vi sono voci di bilancio riferite alla suddetta sezione di bilancio.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	28.594	0	0

Numero di dipendenti e volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	2,68	0	0	0

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	43
Numero medio dei volontari nell'esercizio	40

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad euro 234,00

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo e all'organo di controllo.

	Organo esecutivo	Organo di controllo
Compensi	0	1.200

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'ente non ha scopo di lucro e si propone la copertura del disavanzo di gestione con le riserve già contabilizzate nel patrimonio libero.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Uneba. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo, ovvero che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	20.849,22	A
Retribuzione annua lorda massima	22.052,38	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,95	A:B

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio 2022 si chiude con un disavanzo determinato fondamentalmente da alcuni progetti approvati ma partiti in notevole ritardo rispetto a quanto prospettato.

Malgrado questo ritardo il consiglio direttivo non ha voluto interrompere, nel corso dell'anno, le attività già in atto, ritenendo il disavanzo compatibile con gli equilibri patrimoniali dell'associazione e rinviando ai futuri esercizi l'adozione di eventuali misure di contenimento delle spese.

Il CeVI ODV conferma l'impegno a realizzare le proprie attività di interesse generale, in virtù di un attento controllo e pianificazione nella gestione delle proprie risorse.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Tenuto conto del contesto economico generale in cui l'associazione si trova ad operare, il consiglio direttivo si sente impegnato a operare, come in passato, con un'amministrazione oculata e prudente e con un impiego delle risorse attento e responsabile.

L'impegno del direttivo sarà quello di monitorare nel corso dell'anno la situazione, cercando anche di reperire nuove risorse che consentano di sostenere i costi o, comunque, di contenere un eventuale passivo in una misura che sia compatibile, come sempre avvenuto, con gli equilibri economici e finanziari del CeVI ODV.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il CeVI ODV ha realizzato il programma di attività deliberato durante l'anno dal consiglio direttivo, sulla base delle indicazioni emerse dall'assemblea dei soci e in conformità ai compiti istituzionali previsti dallo statuto dell'associazione. L'attività sviluppata nel corso dell'anno, inoltre, ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto del CeVI.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Il Presidente

